



Automobile Club Treviso

26.02.2015

BOLLO AUTO 2015

Chi deve pagare la tassa automobilistica di febbraio.

Il pagamento della tassa di proprietà (bollo auto) per la scadenza di gennaio 2015 va fatto entro il 2 marzo prossimo. Si tratta di un'incombenza che, genericamente, è a carico di tutti i proprietari di autoveicoli immatricolati in Italia come autocarri, genericamente definibili, speciali, motoveicoli e autovetture con potenza fino a 35 kW.

È una tassa regionale, nel caso nostro dunque, **il tributo viene pagato a favore della Regione Veneto.**

I mezzi interessati al pagamento in corso sono, come detto, autovetture fino a 35kW, i motoveicoli, gli autocarri per il trasporto di cose, gli autoveicoli speciali (es. i camper) già soggetti alla tassa con scadenza gennaio 2015, quelli – autoveicoli e motoveicoli in generale – immatricolati dal 22 gennaio u.s. e questo mese (le immatricolazioni dell'ultima decade di febbraio possono anche essere pagate regolarmente entro il mese di marzo 2015, con pagamento di febbraio compreso). Vi sono poi casi particolari ma non riguardano il grande pubblico.

I proprietari di veicoli interessati al pagamento in corso possono rivolgersi ai soggetti esattori abilitati per adempiere all'obbligo secondo le validità periodiche fisse prestabilite.

Automobile Club Treviso e le delegazioni di Treviso-Fiera, Asolo, Castelfranco Veneto, Conegliano, Istrana, Mogliano Veneto, Montebelluna, Spresiano, Valdobbiadene e Vittorio Veneto risultano al servizio dei cittadini e dei soci ACI per l'esazione (portare la carta di circolazione, il c.d. "libretto", del mezzo da tassare o la fotocopia dello stesso). È applicato un contributo fisso, stabilito dalle disposizioni vigenti a carico del cliente, di € 1,87. Può essere utile ricordare che non vi sono stati aumenti da parte della Regione.

Per orari e ubicazioni consultare il sito Automobile Club Treviso www.treviso.aci.it. È utile rammentare che all'ACI non è necessario la compilazione di nessun modulo da parte del cliente.

Infine è senz'altro opportuno controllare subito e scrupolosamente i dati della ricevuta di pagamento consegnata e, nel caso di incongruenze, segnalare all'operatore le anomalie, onde evitare spiacevoli trafile burocratiche a distanza di tempo.

In base alle disposizioni normative la ricevuta va conservata, oltre che per l'anno in corso, anche per i tre successivi.

I mancati o ritardati pagamenti sono soggetti a sanzione da parte della Regione che vanno ad aumentare l'importo della tassa con sanzioni variabili a seconda del ritardo ed il "ravvedimento operoso" del contribuente, alle quali si sommano gli interessi di mora. Nel caso di pagamento in fasi ancora successive vi sono ulteriori e più ingenti spese ed oneri per il contribuente moroso.

Alle prossime scadenze.

*La Direzione e l'Ufficio Tasse Automobilistiche
Automobile Club Treviso*